

DOMENICA 9/5/2021	8.00	Pero Parrocchia/Pio Loco Anna/Moro Giovanna/ Da Ros Ester/Piovesan Luigi e Paola/ Bortoluzzi Venerio e Valentino/Pinese Anna/Gasparini Romildo
VI DOMENICA DI PASQUA	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/ Biasini Beniamino, Bruno, Eleonora, Maria/Defunti di Villanova
	11.00	Pero Cappellazzo Diomira/ Moro Corrado e Paolo/ Guadagnin Clara/Def.ti classe 1933
LUNEDI 10/5/2021	18.30	Pero
MARTEDI 11/5/2021	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 12/5/2021	18.30	Pero Sartori Ines
GIOVEDI 13/5/2021	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 14/5/2021 S. Mattia	18.30	Pero Fiorotto Guido
SABATO 15/5/2021	18.30	San Bartolomeo
DOMENICA 16/5/2021	8.00	Pero Parrocchia/ Zanette Giorgio/Favaro Primo e Vittoria/ Pianella Giulio e Maria/Cremonese Giulio/ Zangrando Gina
ASCENSIONE	10.00	S. Bartolomeo Celebrazione della Cresima Celotto Giovanni, Cenedese Palmira/Ramon Renzo, Maria, Ruggero, Bruno
	11.00	Pero Grespan Gildo e Rita/ Donadi Giulio e Italo/ Campagnol Genoveffa/ Lorenzon Ugo



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

9 Maggio 2021

VI DOMENICA DI PASQUA



Se tu ami, la tua vita è comunque un successo

I pochi versetti del Vangelo di oggi ruotano intorno al magico vocabolario degli innamorati: amore, amato, amatevi, gioia. «Tutta la legge inizia con un “sei amato” e termina con un “tu amerai”. Chi astrae da questo, ama il contrario della vita» (P. Beauchamp). Roba grossa. Questione che riempie o svuota la vita: questo vi dico perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. L'amore è da prendere sul serio, ne va del nostro benessere, della nostra gioia. Anzi, ognuno di noi vi sta giocando, consapevole o no, la partita della propria eternità. Io però faccio fatica a seguirlo: l'amore è sempre così poco, così a rischio, così fragile. Faccio fatica perfino a capire in che cosa consista l'amore vero, vi si mescola tutto: passione, tenerezza, emozioni, lacrime, paure, sorrisi, sogni e impegno concreto. L'amore è sempre meravigliosamente complicato, e sempre imperfetto, cioè incompiuto. Sempre artigianale, e come ogni lavoro artigianale chiede mani, tempo, cura, regole: se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore. Ma come, Signore, chiudi dentro i comandamenti l'unica cosa che non si può comandare? Mi scoraggi: il comandamento è regola, costrizione, sanzione. Un guinzaglio che mi strattona. L'amore invece è libertà, creatività, una divina follia... Ma Gesù, il guaritore del disamore, offre la sua pedagogia sicura in due tempi: 1. Amatevi gli uni gli altri. Non semplicemente: amatevi. Ma: gli uni gli altri, Non si ama l'umanità in generale o in teoria. Si amano le persone ad una ad una; si ama quest'uomo, questa donna, questo bambino, il povero qui a fianco, faccia a faccia, occhi negli occhi. 2. Amatevi come io vi ho amato. Non dice “quanto me”, perché non ci arriveremmo mai, io almeno; ma “come me”, con il mio stile, con il mio modo unico: lui che lava i piedi ai grandi e abbraccia i bambini; che vede uno soffrire e prova un crampo nel ventre; lui che si commuove e tocca la carne, la pelle, gli occhi; che non manda via nessuno; che ci obbliga a diventare grandi e accarezza e pettina le nostre ali perché pensiamo in grande e voliamo lontano. Chi ti ama davvero? Non certo chi ti riempie di parole dolci e di regali. L'amore è vero quello che ti spinge, ti incalza, ti obbliga a diventare tanto, infinitamente tanto, a diventare il meglio di ciò che puoi diventare (Rainer Maria Rilke). Così ai figli non servono cose, ma padri e madri che diano orizzonti e grandi ali, che li facciano diventare il meglio di ciò che possono diventare. Anche quando dovesse sembrare che si dimenticano di noi. Parola di Vangelo: se ami, non sbagli. Se ami, non fallirai la vita. Se ami, la tua vita è stata già un successo, comunque.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

AVIS Oggi Prelievo presso la sede di Breda di Piave in Via Roma 75

Sabato 15 ore 20.15 in Cattedrale a Treviso: **Veglia diocesana di preghiera per le vocazioni**

SPECIALE PERO

RACCOLTA FERRO

Oggi il GUP, a partire dalle ore 9.00, organizza una raccolta ferro. E' l'unica risorsa in questo momento, per poter sopravvivere e continuare ad essere di aiuto alla comunità.

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Venerdì 14 ore 20.30 Incontro di preghiera con possibilità di accostarsi al sacramento della **Riconciliazione per i cresimandi, genitori e padrini**

Sabato 15 ore 15.30 **Prima celebrazione della Riconciliazione** per un gruppo di ragazzi delle parrocchie di Saletto e San Bartolomeo che stanno facendo insieme il cammino di catechesi.

Domenica 16 ore 10.00 **Celebrazione della Cresima** per 18 ragazze/i della nostra parrocchia (La celebrazione viene fatta nel salone della Polisportiva)

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Marchetto Silvana. Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera.

Bilancio sociale Caritas: "Sulla stessa barca"

“Ci siamo ritrovati tutti sulla stessa barca, seppur in condizioni molto diverse. Sembra importante rileggere quest’anno con le attenzioni che si sono vissute verso le persone più fragili, i più deboli, che hanno bussato alla porta della Caritas”. E’ con questo spirito che la Caritas tarvisina presenta il proprio Bilancio Sociale 2020. “Un anno difficile, ognuno di noi può trovare sulla propria pelle le ferite portate dalla pandemia. Ma per chi vive nella marginalità le difficoltà si sono moltiplicate; basti pensare cosa vuol dire essere obbligati a stare in casa per chi una casa non ce l’ha”, riflette la Caritas, che mercoledì scorso ha illustrato il Bilancio in una conferenza stampa tenuta dal direttore don Davide Schiavon.

Il Centro di ascolto e la Casa della Carità

Il Centro di ascolto diocesano ha continuato ad essere una porta aperta sulla città di Treviso, per l’accompagnamento delle persone senza dimora e, in parte, di nuclei familiari. In totale, 210 persone si sono rivolte per la prima volta alla Caritas diocesana (39 donne e 171 uomini). Dati in lieve calo, anche per il totale di ascolti annui (790), dovuto all’impossibilità di spostamento nel territorio e al ridimensionamento del servizio di ascolto, in parte telefonico, che cercava di vivere comunque la prossimità e la vicinanza a queste persone. In aumento sia i giovani che le persone di nazionalità italiana e asiatica; in diminuzione, invece, gli stranieri provenienti dall’Africa centrale e dall’Est Europa.

In totale 260 persone, di cui 19 donne, hanno usufruito dei servizi della Casa del Carità nel 2020. L’accoglienza notturna si è trasformata in una piccola comunità chiusa nel periodo del lockdown, offrendo agli ospiti una casa dove stare l’intera giornata. Anche i servizi di doccia, lavanderia e mensa si sono trasformati, adattandosi alle esigenze normative; con l’impegno degli operatori, che copivano l’assenza dei volontari in certi periodi, è stata garantita l’apertura per tutti i giorni dell’anno. Sono aumentate le spese per poter farlo in sicurezza; ad esempio i costi per le pulizie sono più che raddoppiati, 38 mila nell’ultimo anno in confronto con i 17 mila euro del 2019, gli acquisti generali di alimentari e prodotti per l’igiene sono passati da circa 22 mila euro nel 2019 a oltre 81 mila euro nel 2020. Comunque si è sempre fatto tutto con il cuore aperto, tendendo una mano a chi vive nella marginalità.

Volontariato e solidarietà

Tutto questo è stato possibile anche perché nell’ultimo anno si è riscontrato un forte aumento delle donazioni alla Caritas da parte di molte persone ed enti: oltre 446 mila euro di offerte ricevute a sostegno delle attività a livello locale e nel mondo e donazioni di beni materiali per un valore di più di 273 mila euro.

Non possiamo dimenticare che, insieme alla solidarietà, anche il volontariato è una preziosa risorsa che ci permette di offrire i servizi 365 giorni all’anno, garantendo 20 posti letto, 40 cene serali e la possibilità di fare una doccia o lavare i propri abiti alle persone senza dimora, anche nelle giornate faticose del lockdown. “Nel 2020 - dicono in Caritas - abbiamo aiutato i volontari già presenti a ripensarsi e sono stati formati un centinaio di persone nuove, di cui circa una trentina si sono inserite nei servizi”.